Proroga per la voluntary disclosure e blocco dell’aumento dell’accisa sui carburanti: approvato il decreto legge

Il Consiglio dei ministri del 29 settembre 2015 su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dell’economia e delle finanze Pietro Carlo Padoan, ha approvato un decreto legge recante misure urgenti per la finanza pubblica.
Nello specifico il provvedimento urgente prevede che il termine per l’adesione alla procedura di collaborazione volontaria per la regolarizzazione dei patrimoni detenuti all’estero sia prorogato dal 30 settembre 2015 al 30 novembre 2015. Di conseguenza, entro il termine dal 30 dicembre 2015 potranno essere presentate sia l’integrazione dell’istanza sia documentazione.

Il nuovo redditometro applicabile agli accertamenti dei redditi per gli anni d’imposta a decorrere dal

2011

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2015 il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16 settembre 2015, che stabilisce il contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva sulla base dei quali può essere fondata la determinazione sintetica del reddito o del maggior reddito complessivo delle persone fisiche applicabile agli accertamenti dei redditi per gli anni d'imposta a decorrere dal 2011.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 17 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati. Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

"Patent box" ai nastri di partenza. Emanate le disposizioni attuative di Marco Orlandi

Prassi

Prestazione energetica degli edifici

Certificazione energetica: le novità in vigore dal 1° ottobre 2015

Segnalazione novità normative del Consiglio Nazionale del Notariato – a cura di Giovanni Rizzi – Approvato dall'Area scientifica – Studi pubblicistici il 18 settembre 2015

Giurisprudenza

Contenzioso tributario – Competenza territoriale

Sollevata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 4 del D.Lgs. 546/92 in tema di competenza territoriale per le controversie proposte nei confronti dei concessionari che hanno sede in provincia diversa da quella dell'Ente affidante il servizio di riscossione e accertamento

Commissione Tributaria Provinciale di Cremona – Ordinanza n. 169 del 15 dicembre 2014: «*CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Competenza territoriale – Competenza delle Commissioni tributarie provinciali per le controversie proposte nei confronti dei concessionari (privati) del servizio di riscossione, che hanno sede nella loro circoscrizione – Sussistenza anche nel caso in cui tale sede appartenga ad una circoscrizione diversa da quella degli enti locali concedenti – Conseguente possibilità che il contribuente sia costretto a un gravoso spostamento per esercitare il proprio diritto alla tutela giurisdizionale – Stravolgimento del corretto rapporto istituzionale tra cittadino e pubblica amministrazione – Lesione del diritto di difesa del contribuente nonché del principio di buon andamento*

e imparzialità della pubblica amministrazione – Assenza di interessi di quest'ultima che giustifichino la previsione censurata – Irrazionalità – Questione di legittimità costituzionale non manifestamente infondata – Art. 4, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – Artt. 24 e 97 Cost.»

Legislazione

Regime esclusione parziale proventi derivantidall'utilizzo di beni immateriali – *Patent box*

"*Patent box*": il decreto che stabilisce ambito di applicazione e soggetti beneficiari e fissa i criteri per la determinazione del reddito agevolabile e le modalità per l'opzione del regime fiscale agevolato

Il testo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2015

Il testo della Relazione illustrativa del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2015

Decreto bilanci

Le modifiche alla disciplina del consolidato

Decreto "*Bilanci*": le modifiche alla disciplina del consolidato *di Enrico Molteni*

Testo a fronte, *ante* e *post* modifiche apportate dal D.Lgs. 18/08/2015, n. 139, degli artt. 27, 28 comma 2, 29, 31, 32, 33, 34, 36, 38, 40, 42, 44, del D.Lgs. 09/04/1991, n. 127, recante: «*Attuazione delle Direttive n. 78/660/CEE e n.*

83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69»

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.**

Aggiornate le linee guida per la certificazione della prestazione energetica degli edifici (APE)

Pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015 (Suppl. Ord. n. 39) tre diversi decreti emanati in data 26 giugno 2015 dal Ministro dello sviluppo Economico, tutti in tema di prestazione energetica degli edifici:
1) Decreto 26 giugno 2015 – Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici (in www.pianetafiscale.it – Area riservata agli abbonati).
2) Decreto 26 giugno 2015 – Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici (in www.pianetafiscale.it – Area riservata agli abbonati)

3) Decreto 26 giugno 2015 – Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (in www.pianetafiscale.it – Area riservata agli abbonati).

Contenzioso tributario, sistema sanzionatorio, riscossione e disciplina degli interpelli: approvati in via definitiva i decreti attuativi di riforma

Il Consiglio dei ministri del 22 Settembre 2015 su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Pietro Carlo Padoan, ha approvato definitivamente cinque decreti legislativi di attuazione della delega per il riordino del sistema fiscale (legge 11 marzo 2014 n. 23).

Le modifiche al codice civile in materia di bilancio da

applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, il Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 di attuazione della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 (in www.pianetafiscale.it – Area riservata agli abbonati), relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di impresa, recante modifica della direttiva 2006/43/CE.

Voluntary disclosure: più tempo per la trasmissione degli atti da inviare a corredo della richiesta di adesione

Con un provvedimento, prot. n. 2015/116808 dell'Agenzia delle Entrate, del 14 settembre 2015 è stata prevista la modifica dei termini di trasmissione della relazione e della documentazione a corredo dell'istanza per la richiesta di accesso alla voluntary disclosure.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 16 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati. Clicca qui per estendere il tuo abbonamento *"Anteprima on line"*

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

La dimostrazione della residenza fiscale delle persone fisiche: in particolare, il problema della prova del "centro degli affari e interessi" *di Elia Orsi*

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Fatturazione telematica e corrispettivi online contribuente

Fatturazione elettronica e corrispettivi *online*: incentivi per l'utilizzo su base volontaria per imprese e professionisti e nuovi obblighi per i soggetti che effettuano cessioni di beni tramite distributori automatici *di Enrico Molteni*

Le disposizioni per l'adozione da parte di imprese e professionisti del canale telematico per fatture e certificazioni di corrispettivi

Il testo del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 127,

recante: «*Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23*»

Decreto bilanci

Le modifiche al codice civile in materia di bilancio da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016

La guida, comma per comma, alle disposizioni attuative

Il testo della riforma contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE

Il testo del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante: «*Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*»

Testo a fronte, *ante* e *post* modifiche apportate dal D.Lgs. 18/08/2015, n. 139, degli artt. 2357-ter, 2423, 2423-*bis*, 2424, 2424-bis, 2425, 2426, 2427, 2427-bis, 2428, 2435-*bis*, 2478-*bis* del Codice Civile

La tabella di trasposizione con la evidenza delle disposizioni della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci attuate con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139

Indici Istat

Gli indici Istat per il mese di luglio 2015

Comunicati stampa dell'Agenzia delle Entrate

Autotrasportatori, il Mef rivede le deduzioni forfetarie – Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 6 agosto 2015

Voluntary disclosure, in un provvedimento la modifica dei termini di trasmissione della relazione e della documentazione a corredo – Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 14 settembre 2015

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 15 del 2015

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 15 del 2015

Le modifiche alla disciplina del raddoppio dei termini di decadenza dell’accertamento tributario in presenza di violazioni fiscali che fanno scattare l’obbligo di denuncia per un reato tributario

In attuazione della legge di delega fiscale (legge 11 marzo 2014, n. 23), il Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128, recante le «Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra Fisco …», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18/08/2015, oltre a disporre la revisione delle disposizioni antielusive al fine di disciplinare il principio generale del divieto dell’abuso del diritto, dandone una nuova definizione, unificata a quella dell’elusione ed estesa a tutti i tributi, non limitata a fattispecie particolari e corredata dalla previsione di adeguate garanzie procedimentali, introduce un limite al raddoppio dei termini per l’accertamento in caso di reato tributario: il raddoppio non opera qualora la denuncia da parte dell’Amministrazione Finanziaria, in cui è ricompresa la Guardia di finanza, sia presentata o trasmessa oltre la scadenza ordinaria dei termini. Tuttavia gli effetti degli atti di controllo notificati sulla base previgente disciplina del raddoppio sono fatti salvi espressamente dalla norma. Analizziamo, di seguito, comma per comma, la novella contenuta nell’articolo 2 del decreto delegato.

Abuso del diritto: nuova definizione e garanzie procedimentali

In attuazione della legge di delega fiscale (legge 11 marzo 2014, n. 23), l'articolo 1 del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128, recante le «Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra Fisco …», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18/08/2015, disponela revisione delle disposizioni antielusive al fine di disciplinare il principio generale del divieto dell'abuso del diritto, dandone una nuova definizione, unificata a quella dell'elusione ed estesa a tutti i tributi, non limitata a fattispecie particolari e corredata dalla previsione di adeguate garanzie procedimentali. Analizziamo, di seguito comma per comma la novella contenuta nel decreto delegato.